



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 677 del 26/4/2022

Oggetto: **Patto per il Sud TP 17667 CASTELLAMMARE DEL GOLFO (TP)** *“interventi necessari a ridurre le condizioni di rischio di caduta massi in corrispondenza del molo”*-. Importo € 650.000,00 - Codice ReNDiS 19IRB10/G1- Codice Caronte SI_1_17667 – CUP J29D16001370001 SMART CIG Z302C6C395

Impegno e pagamento saldo progettazione - PRO-GEO PROGETTAZIONE GEOTECNICA

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi”* ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, ed in particolare l'art. 9 *“Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”*;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIRE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai*

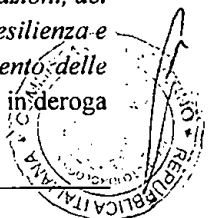


collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”;*
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”;*
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto

idrogeologico;

- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019"*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti"*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;



Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Visto	il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto <i>“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”</i> ;
Considerato	che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
Vista	la Legge 29 luglio 2021, n. 108, <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”</i> , con la quale <i>“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”</i>
Viste	Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti <i>“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
Viste	Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti <i>“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti <i>“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
Considerato	che il progetto identificato con codice interno TP 17667_CASTELLAMMARE DEL GOLFO (TP) <i>“interventi necessari a ridurre le condizioni di rischio di caduta massi in corrispondenza del molo”</i> - Codice ReNDiS 19IRB10/G1 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 366 del 31/08/2017 concernente <i>“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”</i> ;
Visto	il Decreto Commissariale n. 391 del 27 marzo 2019 con cui, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con codice interno TP 17667_CASTELLAMMARE DEL GOLFO (TP) <i>“interventi necessari a ridurre le condizioni di rischio di caduta massi in corrispondenza del molo”</i> - Codice ReNDiS 19IRB10/G1, l'Ing. Angelo Giuseppe Mistretta, dipendente del Comune di Castellammare del Golfo, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
Visto	il Decreto Commissariale n. 456 del 10/03/2020 con cui è stato disposto il finanziamento dei servizi di ingegneria e architettura correlati all'aggiornamento della progettazione esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei Lavori, misura e contabilità, al Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, alla redazione del Certificato di regolare Esecuzione, per un importo complessivo di € 39.803,10 oltre oneri e IVA;
Visto	il Decreto Commissariale n. 1212 del 10 luglio 2020 con cui, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato in oggetto, è stato confermato all'Ing. Fabio Cafiso, iscritto all'albo dei professionisti dell'ufficio del commissario di Governo, nella qualità di socio della PRO-GEO PROGETTAZIONE GEOTECNICA, il servizio di rimodulazione progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza

in fase di esecuzione, alla Direzione dei Lavori, misura e contabilità e certificato di regolare esecuzione;

Visti

- il Verbale di Verifica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii, reso dal RUP in data 13/10/2021 in contraddittorio con il progettista;
- il Verbale di Validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art.26 comma 8 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii, reso dal RUP in data 13/10/2021;
- il Rapporto conclusivo sulla Verifica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii, reso dal RUP in data 14/10/2021;

Visto

il Decreto Commissariale n. 2064 del 20/10/2021 con cui si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando l'importo complessivo di € 599.497,83, tenuto conto della somma di € 50.502,17 già finanziata con decreto n. 456 del 10 marzo 2020;

Visto

il Decreto Commissariale n. 2317 del 25/11/2021 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento individuato con codice interno **TP 17667_CASTELLAMMARE DEL GOLFO (TP)** *"interventi necessari a ridurre le condizioni di rischio di caduta massi in corrispondenza del molo"*- Codice Caronte SI_1_17667;

Visto

il Decreto Commissariale n. 331 del 23/02/2022 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno **TP 17667_CASTELLAMMARE DEL GOLFO (TP)** *"interventi necessari a ridurre le condizioni di rischio di caduta massi in corrispondenza del molo"*- Codice Caronte SI_1_17667, in favore dell'operatore economico **CONSORZIO STABILE ANGEDIL SOCIETA' CONSORTILE A.R.L.-N.C.N. S.R.L. (consorzata esecutrice)**, in ragione del ribasso economico del 33,3314% offerto dal suddetto operatore, per un importo di **€ 273.582,77** al netto dell'I.V.A., di cui **€ 259.832,67** per lavori e **€ 13.750,10** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Visto

il decreto a contrarre n. 478 del 12/03/2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato autorizzato l'affidamento dei servizi rimodulazione progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, alla Direzione dei Lavori, misura e contabilità e certificato di regolare esecuzione;

Vista

la nota prot. n. 2349 del 21/05/2020 dell'Ufficio del Commissario di Governo, con la quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto è stato affidato il servizio aggiornamento progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, Direzione dei Lavori, misura e contabilità e certificato di regolare esecuzione all'operatore economico, Ing. Fabio Cafiso nella qualità di socio della PRO-GEO PROGETTAZIONE GEOTECNICA per un importo pari ad **€ 31.842,48 oltre oneri e IVA**;

Vista

la pec del 26 maggio 2020, acquisita agli atti in data 26 maggio 2020 con prot. n. 2457, con la quale l'operatore economico, Ing. Fabio Cafiso nella qualità di socio della PRO-GEO PROGETTAZIONE GEOTECNICA, ha formalmente accettato l'affidamento de quo allegando la documentazione richiesta dai prescritti requisiti ai sensi del Codice;

Visto

il Disciplinare Rep.n. 332 del 24/06/2020 con cui è stato conferito l'incarico di aggiornamento progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, Direzione dei Lavori, misura e contabilità e certificato di regolare esecuzione all'operatore economico, Ing. Fabio Cafiso, nella qualità di socio della PRO-GEO PROGETTAZIONE GEOTECNICA nel quale all'art. 7 è specificato il corrispettivo da corrispondere per un importo complessivo di **€ 31.842,48 oltre oneri e IVA, di cui € 11.343,03 per la fase di progettazione ed € 20.499,45 per la fase esecutiva**;

Visto

il decreto commissariale n. 1212 del 10/07/2020 con il quale si è preso atto del disciplinare relativo allo incarico conferito all' Ing. Fabio Cafiso nella qualità di socio della PRO-GEO PROGETTAZIONE GEOTECNICA per l'espletamento del servizio di aggiornamento progettazione esecutiva,



coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla Direzione dei Lavori, misura e contabilità e certificato di regolare esecuzione;

- Vista** la nota del 18 novembre 2021, acquisita agli atti in data 25/11/2021 con prot.n. 14709, con la quale il Rup ha trasmesso la **proposta di liquidazione** dell'importo di € 11.343,03, oltre oneri e IVA spettante alla PRO-GEO PROGETTAZIONE GEOTECNICA quale saldo per l'attività di progettazione dell'intervento in oggetto;
- Vista** la pec del 24/02/2022, acquisita agli atti in pari data con prot.n. 2430 con la quale l'ing. Fabio Cafiso ha trasmesso:
- dichiarazione resa dalla PRO-GEO PROGETTAZIONE GEOTECNICA ai sensi dell'art.3 della legge n. 136 del 13.08.2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";
 - la polizza di assicurazione professionale n. GK21B0201B35PSA/LB emessa da Lloyd's Insurance Company in favore della PRO-GEO PROGETTAZIONE GEOTECNICA, avente validità dal 03/02/2022 al 02/02/2023;
- Vista** la fattura elettronica n. FATTPA 58_21 del 27/10/2021, acquisita agli atti in data 05/11/2021 con prot. n. 13588, emessa dalla PRO-GEO PROGETTAZIONE GEOTECNICA, quale saldo per le attività di progettazione relative all'intervento in oggetto, per un importo complessivo pari ad € 11.343,03, oltre onerie IVA;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva della PRO-GEO PROGETTAZIONE GEOTECNICA rilasciata dall'Inarcassa in data 03/01/2021 con prot. n. 0000831, acquisita agli atti in pari con prot. n. 17 valida anche per gli associati;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità contributiva della PRO-GEO PROGETTAZIONE GEOTECNICA, rilasciato dalle Autorità competenti in data 10.03.2022 – INPS_30321075, acquisito agli atti in data 15.03.2022 con prot. n. 3273;
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 22 aprile 2022 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che PRO-GEO PROGETTAZIONE GEOTECNICA, risulta non inadempiente;
- Ritenuto** di dover procedere all'impegno e al pagamento dell'importo di **€ 14.392,02 oneri ed IVA inclusi**, relativo alla fattura FATTPA 58_21 del 27/10/2021 emessa dalla PRO-GEO PROGETTAZIONE GEOTECNICA quale saldo per le attività di progettazione relativa all'intervento in oggetto;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** **Di disporre**, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno **TP 17667_CASTELLAMMARE DEL GOLFO (TP)** "*interventi necessari a ridurre le condizioni di rischio di caduta massi in corrispondenza del molo*"- Codice Caronte SI_1_17667, **l'impegno dell'importo complessivo € 14.392,02 (quattordicimilatrecentonovantadue/02)** quale saldo per le attività di aggiornamento progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione a valere sulle somme finanziate con decreto n. 456 del 10/03/2020.
- Articolo 3** **Di disporre**, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno **TP 17667_CASTELLAMMARE DEL GOLFO (TP)** "*interventi necessari a ridurre le condizioni*

*di rischio di caduta massi in corrispondenza del molo”- Codice Caronte SI_1_17667, il pagamento dell’importo di € 12.123,43 (dodicimilacentotrentatré/43), di cui € 453,72 per oneri previdenziali ed € 2.595,29 per IVA, relativo alla fattura n. FATTPA 58_21 del 27/10/2021 (SDI 6036222878), emessa dalla **PRO-GEO PROGETTAZIONE GEOTECNICA** (C.F. - P.IVA IT04275740829), quale saldo per le attività di progettazione relativi all’intervento in oggetto, da liquidare al professionista con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.*

Articolo 4 Di disporre il versamento della ritenuta d’acconto relativa alla somma indicata al precedente art. 3, per un importo totale pari ad € 2.268,61 (duemiladuecentosessantotto/61) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al **Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.

Articolo 5 Di provvedere al pagamento della somma complessiva di € 14.392,02 oneri e IVA inclusi di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate all’art. 2 del presente Decreto mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.

Articolo 6 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell’Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all’Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell’Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

